

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

INCIDENTE IN VIALE DELLA PACE



L'incidente ha provocato un gran caos per il sopraggiungere in piazzale stazione di numerosi mezzi di soccorso. Secondo i testimoni l'autista del mezzo non si sarebbe fermato prima delle strisce pedonali. Lo scontro è avvenuto poco dopo le 14 all'ingresso del piazzale che ospita il terminale di Bustitalia Veneto, zona molto affollata, a quell'ora soprattutto di studenti che rientrano da scuola

## Anziano travolto dal bus rischia di perdere la gamba

Centrato in un pullman Busitalia mentre stava attraversando sulle strisce È ricoverato in prognosi riservata. Anche un ragazzo è stato urtato alla spalla

Travolto sulle strisce all'ingresso della stazione degli autobus. È successo ieri pomeriggio, vittima del grave incidente R. Q., 69enne di Selvazzano che ha riportato serie ferite, in particolare a una gamba, finita stritolata sotto le ruote della corriera.

### L'INCIDENTE

Erano le 14.15 circa quando R. Q. si apprestava ad attraversare le strisce pedonali. In quel momento un autobus Bustitalia di linea extraurbana, entrando nel piazzale, lo ha investito. La velocità, una grave disattenzione alla guida o una curva troppo stretta tra le

ipotesi di chi ha assistito alla scena.

### I TESTIMONI

«Stavo attraversando sulle strisce pedonali assieme a un amico» racconta un giovane quasi in lacrime. «L'autista vedendoci attraversare non si è fermato e il mezzo ha urtato la spalla del mio amico. Abbiamo iniziato a battere con le mani sull'autobus e a gridare all'autista di fermarsi, ma lui ha proseguito. Solo allora ci siamo accorti che dall'altra parte sopraggiungeva un signore anziano che è stato investito. Una scena terribile». «L'autobus mi ha toccato la

spalla» conferma l'amico, «non potevo crederci. Sembrava di fretta. Appena mi sono accorto che il povero anziano era stato investito sono corso a soccorrerlo. Era riverso sul marciapiede, dove ci sono ancora i segni del sangue. Ho chiamato subito i soccorsi. La gamba dell'uomo era stata stritolata dalle ruote e il poveretto, cadendo, aveva battuto la testa sul marciapiede. La caduta gli ha provocato una brutta ferita. Era semi cosciente, si muoveva appena».

### PIAZZALE AFFOLLATO

Erano centinaia gli studenti nel piazzale della stazione. e

molti di loro hanno assistito alla terribile scena. Molti tra i giovani testimoni oculari sono rimasti scioccati, alcuni sono scoppiati a piangere, altri sono rimasti immobili ad assistere ai soccorsi. Sul posto sono intervenuti Suem, carabinieri, polizia locale e vigili del fuoco.

### GRANI FERITE

R. Q. è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Padova. Non sarebbe in pericolo di vita. Vista la gravità delle ferite, i medici non escluderebbero la possibilità di amputare l'arto.—

Martina Mazzaro

### LA PROTESTA DEI SINDACATI

## «Situazione di rischio più volte denunciata ma non è stata risolta»

«Quello che è successo ieri, all'ingresso dell'autostazione in Viale della Pace, purtroppo, lo avevamo previsto. Da tempo chiediamo al Comune di modificare i percorsi delle strisce pedonali, disegnate sul lato sud del terminal delle corriere». A parlare è Pietro Casalino, autista di Bustitalia e segretario del sindacato Faisa-Ci-sal.

«Migliaia di persone, in particolare gli studenti universitari, le attraversano con punte di criticità sia al mattino, quando vanno a lezione negli istituti vicini al Portello e sia dalle 13 alle 15, quando vanno a riprendere il treno o il bus per tornare a casa. Speriamo che, dopo questo grave incidente, siano decise soluzioni

che rendano sicuro l'ingresso delle corriere in autostazione». Sulla stessa linea anche gli altri sindacalisti e colleghi.

«I passaggi pedonali vicino all'ingresso in autostazione sono tre» osserva Sandro Lollo, della segreteria Fit-Ci-sal, «per evitare possibili scontri con le corriere, in partenza e in arrivo, sarebbe necessario direzionare i pedoni verso l'incrocio con le vie Tommaso e Foscolo. Abbiamo da sempre richiesto anche la presenza di più vigili in zona».

Anche la Fit-Cgil va all'attacco. «Ma bisogna aspettare veramente che ci scappi il morto per fare qualcosa? Sono anni che chiediamo una soluzione».—

Felice Paduano